

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</p> <p>C.P.I.A. REGGIO NORD (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) Via Conte Ippolito, 22 – 42015 Correggio (RE) codice fiscale: 91171510356 - Tel. 0522 633059 e-mail: remm133007@istruzione.it - PEC: remm133007@pec.istruzione.it www.cpiaregionord.edu.it</p> |  <p>C.P.I.A. Reggio Nord</p> |
|---|---|---|

PIANO triennale OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1 comma 14 Legge n. 107 del 13 luglio 2015)

A. S. 2022/2023-2023/24-2024/25

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/10/2022.

INDICE

PREMESSA

Il CPIA
Il PtOF
Il territorio e l'utenza

PRIORITA' e OBIETTIVI FORMATIVI

Finalità
I nostri valori
Obiettivi strategici
Obiettivi di prestazione
Obiettivi di miglioramento prioritari

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I nostri iscritti

Il Curricolo

Progettazione dei curricoli per U.d.A.
Strumenti di flessibilità
Curricolo verticale
I percorsi ordinamentali:
- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- Percorsi di primo livello - primo periodo
- Percorsi di secondo livello

Attività di accoglienza e orientamento

Commissione della Rete

Commissione Alfabetizzazione

Il Patto Formativo Individualizzato per l'Alfabetizzazione

Riferimenti metodologici comuni per la didattica

Valutazione

Autovalutazione d'istituto

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e CPIA

Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA

Reti per la diffusione dell'Istruzione degli Adulti

Documentazione rilasciata dal CPIA

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti e Dipartimenti, Consiglio d'interclasse)

Sede centrale e sedi associate

Punti di erogazione

Istituti secondari di II grado

ORGANIGRAMMA

Criteri per orario, assegnazione docenti alle classi e formazione classi

Sicurezza

Uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione

Tirocinanti esterni

OFFERTA FORMATIVA

Offerta formativa curricolare attivata

Offerta formativa curricolare da attivare

Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa e progettualità

Soggetti esterni coinvolti nella progettualità

Partecipazione a programmi territoriali, regionali, nazionali ed europei

LE RISORSE NECESSARIE

1) FABBISOGNO di ORGANICO dell'AUTONOMIA per il CURRICOLO

1.1) Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

1.2) Percorsi di primo livello

1.3) Percorsi di secondo livello

2) FABBISOGNO di ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO

3) FABBISOGNO di ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

4) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Docenti

Assistenti amministrativi

Collaboratori scolastici

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al CPIA Reggio Nord di Correggio (RE), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6539 del 27 settembre 2022;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20 ottobre 2022;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 27 ottobre 2022;
- il piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

I CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)

I CPIA sono strutture del Ministero dell'Istruzione che realizzano un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I CPIA costituiscono una tipologia di istituzioni scolastiche autonome dotate di uno specifico assetto organizzativo e didattico articolate in Reti Territoriali di Servizio, dispongono di un proprio organico, di organi collegiali (adattati alla particolare utenza), sono organizzati in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Con l'istituzione dei CPIA i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati, in relazione alla specificità dell'utenza, in:

- *percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;*
- *percorsi di primo livello*
- *percorsi di secondo livello.*

I CPIA, in relazione agli organici assegnati, erogano quindi:

- percorsi di ***alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana*** finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- percorsi di ***primo livello*** articolati in due periodi didattici: il *primo periodo* è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il *secondo periodo* è finalizzato invece al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

I CPIA sono tenuti inoltre a stipulare **Accordi di Rete** con le scuole secondarie di secondo grado che offrono corsi serali nel territorio di competenza.

Il PIANO triennale per l' OFFERTA FORMATIVA

Il Piano triennale per l'Offerta Formativa (PtOF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ciascuna istituzione scolastica, esso costituisce il riferimento comune per gli impegni reciproci da assumere per realizzare le finalità dell'istituto nel triennio successivo all'anno di approvazione.

Nel PtOF sono illustrate le linee distintive dell'istituto, i valori, l'ispirazione culturale e pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal singolo CPIA in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, dalle Linee Guida emanate con Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99 - L.107/2015 commi da 12 a16).

N.B.: quanto previsto e programmato dal presente Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà effettivamente messo in atto nei limiti delle risorse disponibili, pertanto una parte della programmazione di seguito indicata potrebbe anche non essere concretamente realizzata nel triennio di riferimento. Il presente piano può inoltre essere periodicamente aggiornato introducendo tutte le modifiche e integrazioni ritenute utili o necessarie.

II TERRITORIO E L'UTENZA

Il CPIA Reggio Nord (istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 11 del 5 febbraio 2015, con effetto dal 1 settembre 2015) ha la propria **sede centrale** a Correggio (RE), Via Conte Ippolito 22. Il **territorio di pertinenza** del CPIA Reggio Nord comprende 4 Unioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia per un totale di 27 comuni.

Il CPIA Reggio Nord si articola in 4 **Centri Territoriali/Sedi Associate**: una **sede centrale** (C.T. Correggio) ed altre 3 **sedi associate** (C.T. Cavriago, C.T. Luzzara e C.T. Scandiano):

- Pianura Reggina (CT Correggio): Correggio, Fabbrico, Rolo, Campagnola Emilia, San Martino in Rio e Rio Saliceto.
- Val d'Enza (C.T. Cavriago): Cavriago, Montecchio, Sant'Ilario, Bibbiano, Canossa, Campegine, San Polo
- Bassa Reggiana (C.T. Luzzara): Guastalla, Novellara, Poviglio, Luzzara, Reggiolo, Boretto, Brescello, Gualtieri
- Tresinaro- Secchia (C.T. Scandiano) : Scandiano, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Viano, Baiso

I **punti di erogazione** dei corsi di *alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* (per i cittadini stranieri per il conseguimento del livello di lingua italiana A2) attualmente sono 27 (6 dell'Unione dei comuni *Pianura Reggiana*, 7 dell'Unione dei comuni *Val d'Enza*, 8 dell'Unione dei comuni *Bassa Reggiana*, 6 dell'Unione *Tresinaro-Secchia*)

Sono autorizzate due sedi per il **1° livello** (Correggio e Guastalla)

Sono autorizzate due sedi per il **2° livello** (Correggio e Guastalla) ma è stato attivato solo quello nel Comune di Guastalla (Istituto Professionale "Mario Carrara")

| Unione Comuni <i>(numero totale comuni)</i> | Abitanti | Stranieri | % stranieri | Stranieri differenza tra 1/1/2017 e 1/1/2021 |
|--|-----------------|------------------|--------------------|---|
| <i>Pianura Reggiana</i> <i>(C.T. Correggio - 6 comuni)</i> | 55.421 | 7.036 | 12,7 % | - 16 |
| <i>Val d'Enza</i> <i>(C.T. Cavriago - 7 comuni)</i> | 56.701 | 5.879 | 10,3 % | + 228 |
| <i>Bassa Reggiana</i> <i>(C.T. Luzzara - 8 comuni)</i> | 70.185 | 9.708 | 13,6 % | - 60 |
| <i>Tresinaro-Secchia</i> <i>(C.T. Scandiano-6 comuni)</i> | 81.369 | 6.720 | 8,2 % | + 185 |
| Totale comuni (27) | 263.676 | 29.343 | 11,1 % | +337 |

Dati ISTAT 1° gennaio 2021

PRIORITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, si sono avuti contatti ed incontri formali e informali con amministratori locali, rappresentanti di alcune associazioni ed enti del territorio oltre ad avere ascoltato le richieste degli utenti nella fase di accoglienza e di volontari che collaborano con l'istituto.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti richieste/proposte:

- assicurare un diffuso servizio nel territorio di tutti e 4 i centri territoriali;
- attivazione del primo livello e delle 200 ore di alfabetizzazione propedeutica che possono essere svolte in concomitanza ai corsi di primo livello.
- possibilità di dare risposta ai bisogni degli analfabeti e dei Richiedenti Asilo;
- possibilità di offrire percorsi di miglioramento linguistico per chi ha conseguito il livello A2 ma non è nelle condizioni per affrontare il percorso di primo livello.

Da parte del personale del CPIA è emersa inoltre la necessità di potenziare le dotazioni tecnologiche disponibili, e l'attivazione di corsi FAMI di livello Pre A1 in modo capillare su tutto il territorio al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di organizzare il servizio curricolare ed il miglioramento dell'offerta formativa cercando di offrire la più ampia risposta possibile ai bisogni sopra espressi che sono considerati coerenti alle finalità ed agli obiettivi del CPIA Reggio Nord.

FINALITA'

- Realizzare luoghi di formazione che promuovano l'incontro, lo scambio ed il confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.
- Realizzare qualificati percorsi di istruzione in grado di rispondere alle esigenze formative della popolazione adulta del territorio.
- Innalzare il livello d'istruzione della popolazione adulta del territorio.
- Favorire l'acquisizione (da parte di adulti e giovani-adulti) dei saperi e delle competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, per integrarsi nella comunità territoriale e per affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro.

I NOSTRI VALORI

Rispetto agli studenti

- Accoglienza, ascolto e orientamento (attenzione ai momenti di transizione)
- Successo formativo (attraverso: personalizzazione e individualizzazione, riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, fruizione a distanza, tutoraggio, impiego di nuove tecnologie)
- Innovazione metodologica e didattica.

Rispetto all'istituzione

- Progettazione al servizio dei bisogni
- Impegno al miglioramento continuo e allo sviluppo professionale
- Lavoro di squadra
- Ascolto dei diversi portatori d'interesse
- Promozione di attività in rete con la comunità territoriale
- Trasparenza
- Flessibilità e adattamento al cambiamento

- Innovazione organizzativa.
- Veicolare nella pratica educativa quotidiana i valori fondanti dello Stato di Diritto che fanno riferimento alla Costituzione e alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Analizzare i bisogni formativi del territorio e interpretare i bisogni formativi della popolazione adulta;
- Sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- Rafforzare la capacità di riprogettare il percorso di vita individuale;
- Realizzare efficaci servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza, azioni di informazione e di documentazione delle attività)
- Recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali e culturali (con riferimento alle competenze europee di cittadinanza);
- Elevare il livello d'istruzione di ciascuno studente iscritto, attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati con particolare riferimento a percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per stranieri per il conseguimento di una certificazione di livello A2;
- Favorire opportuni raccordi tra i diversi percorsi per l'Istruzione degli Adulti nel proprio territorio
- Favorire la capacità di relazione tra culture utilizzando un'educazione interculturale centrata sulla valorizzazione delle diversità intese come patrimonio della comunità educante;
- Rafforzare la capacità di confrontarsi nella comunità locale e promuovere capacità relazionali che favoriscano un'attiva partecipazione alla vita sociale;
- Realizzare progetti innovativi anche con fondi comunitari, ministeriali, regionali, locali o di privati;
- Favorire l'interazione tra istruzione formale, non formale e informale anche attraverso la promozione di reti territoriali con enti, associazioni, imprese e rappresentanti dei lavoratori.

OBIETTIVI di PRESTAZIONE

Di direzione e gestione

- Promuovere azioni di miglioramento continuo del servizio.
- Collaborare allo sviluppo sul territorio di un efficace sistema di istruzione degli adulti (anche attraverso reti territoriali).
- Promuovere il lavoro di squadra.
- Favorire la qualificazione del personale anche attraverso iniziative di formazione e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni e dei volontari.
- Monitorare la qualità del servizio a supporto del miglioramento continuo.
- Rendicontare ciò che viene realizzato.

Del personale

- Disponibilità ed attenzione ai bisogni degli utenti.
- Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di squadra.
- Ricerca di un confronto costruttivo anche con altri docenti ed operatori esterni all'istituto.
- Impegno alla partecipazione attiva all'aggiornamento e a percorsi di formazione continua.
- Efficace realizzazione dei propri compiti professionali e rispetto delle scadenze.

Per il Curricolo d'Istituto e la programmazione

- Assicurare un'offerta formativa coerente con le linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti (apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione).
- Predisporre una programmazione, articolata per Unità di Apprendimento e personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo delle competenze previste per i diversi corsi e che valorizzi le competenze possedute dai corsisti.
- Assicurare l'impiego di metodologie didattiche efficaci, in linea con la ricerca attuale e attente al recepimento delle buone pratiche.
- Attivare un'istruzione centrata sugli apprendimenti.
- Promuovere organici raccordi tra il CPIA e gli istituti superiori del territorio che attivano corsi per adulti.

Nelle relazioni con la comunità locale e il territorio

- Affermare una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (promuovendo anche accordi con componenti della comunità locale, rivolgendosi sia a soggetti pubblici che privati) che favorisca l'interazione tra gli studenti e le comunità locali.
- Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei diversi portatori d'interesse.
- Attivare relazioni con comunità che hanno in carico soggetti in situazione di marginalità.
- Mantenere una diffusa rete di punti di erogazione del servizio sul territorio (tenendo conto delle necessità e delle disponibilità di risorse locali).

Per il successo formativo

- Fornire efficaci servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, attività metacognitive, didattica laboratoriale, attività pratiche.
- Offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi successivi e sulle opportunità

di formazione.

- Realizzare anche valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti e favorire l'autovalutazione da parte degli studenti per stimolare un'adeguata consapevolezza personale.
- Sviluppare azioni tese a consolidare il senso di appartenenza all'Istituto sia da parte degli studenti che del personale.
- Servirsi delle nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.
- Fornire un servizio d'istruzione sempre significativo ed aggiornato.
- Gestire le iscrizioni e accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile per rispondere il più possibile ai loro bisogni.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO prioritari

1) Incrementare gli accordi con soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di incrementare le opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati

(obiettivo indicato per i CPIA dall'USR ER - prot. 5027 del 27/03/2017)

2) Implementare maggiormente i raccordi con Enti di formazione professionale IeFP e scuole secondarie di II grado.

3) Garantire un facile accesso all'utenza nel momento delle iscrizioni, predisponendo nella Home Page d'Istituto, un articolo che consenta il collegamento diretto alla piattaforma di iscrizione. Risulta altresì necessario rendere autonomi gli studenti nel momento dell'iscrizione, pubblicando un tutorial che ne illustri tutti i passaggi di una corretta procedura. Si sottolinea la necessità di creare un'area studenti riservata, dove l'utenza possa facilmente reperire le informazioni utili, tutorial, vademecum, comunicazioni e circolari.

Traguardi:

- promuovere una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (anche attraverso accordi con componenti della comunità locale, rivolgendosi sia a soggetti pubblici che privati);
- sviluppare l'interazione tra gli studenti e le comunità locali (con iniziative che favoriscano anche l'accesso ai servizi territoriali);
- favorire una lettura condivisa dei bisogni formativi del territorio in riferimento alla popolazione adulta;
- assicurare un'ampia offerta formativa sia in riferimento alla *diffusione territoriale*, sia favorendo una *diversificata offerta formativa* (per livelli, per tipologie di utenti, ...).

Azioni:

- stipulare Reti/accordi/ collaborazioni territoriali (*con Enti Locali, istituzioni scolastiche, associazioni, privati, ecc...*);
- realizzare iniziative per favorire l'accesso ai servizi territoriali (con possibilità di interventi di esperti o uscite);
- raccogliere ed elaborare dati disponibili riferiti al territorio ed ai suoi bisogni formativi in riferimento alla popolazione adulta;
- attivare corsi FAMI diffusi sul territorio provinciale organizzati anche tramite soggetti del III settore;
- potenziare l'offerta formativa rivolta a richiedenti asilo ed eventualmente individuare un referente interno per il coordinamento delle attività a loro rivolte;
- potenziare l'offerta formativa attivando corsi rivolti anche ad adulti italiani, in possesso di un titolo di studio inferiore al 1° livello e compatibilmente con le risorse disponibili;
- assicurare un'*offerta formativa diffusa e diversificata*: corsi di alfabetizzazione di livello non inferiore all'A2 articolati, al loro interno, in base ai livelli di partenza degli utenti, compatibilmente con le risorse disponibili, in tutti i centri territoriali;
- garantire la priorità ai percorsi di livello A2;
- per iscriversi ad un corso di livello superiore all'A2, attivati nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, il richiedente deve essere in possesso di un attestato di livello A2 rilasciato da un Ente Certificatore o da un CPIA. I docenti del CPIA possono derogare l'assenza dell'Attestato, con una prova di ammissione che rilevi il livello di competenza;
- offrire opportunità formative rispondenti ai bisogni di particolari tipologie di utenti quali donne (orari adatti, ricercare collaborazione dei comuni per babysitting e sedi adeguate,...), studenti stranieri con limitate competenze linguistiche frequentanti le scuole superiori o Richiedenti Asilo;
- garantire compatibilmente con le risorse assegnate dal M.I.U.R., il **percorso di primo livello** al fine di permettere un assetto compiuto del CPIA Reggio Nord, secondo quanto previsto dalle norme istitutive, consentendo il superamento della cesura tra i percorsi effettivamente attivati (l'alfabetizzazione e il secondo livello) a causa della mancanza del primo livello;
- offerta di progetti permanenti che favoriscano una prospettiva formativa interculturale per

promuovere lo sviluppo di cittadinanza attiva.

Risorse di particolare importanza:

- utilizzo di fondi comunitari (FAMI);
- utilizzo del supporto del volontariato;

4) Definire criteri e modalità comuni di progettazione didattica (organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello (obiettivo indicato per i CPIA dall'USR ER- prot. 5027 del 27/03/2017)

Traguardi:

- definire in commissione II livello di criteri e modalità comuni di progettazione didattica-organizzativa condivisi;
- approvare in commissione II livello di modulistica (di supporto alla didattica) condivisa in costruttivo confronto con i CPIA della regione.

Azioni:

- condividere criteri e modalità comuni di progettazione didattica-organizzativa tramite riunioni di commissione II livello;
- partecipare attivamente alla rete regionale per la “sperimentazione di prodotti” PAIDEIA (*ex DM 663/2016*).

ALTRI obiettivi di miglioramento quali utili riferimenti per indirizzare l'azione organizzativa e didattica dell'istituto:

1) Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono (obiettivo indicato da USR per tutte le scuole)

Traguardi:

- definire un sistema di analisi della dispersione e degli insuccessi per comprendere il complesso fenomeno per consentire la messa a punto di azioni per ridurre il tasso di dispersione e abbandono degli studenti di livello A1 e A2 (da attivare negli anni successivi);
- sperimentare azioni utili a ridurre la dispersione.

Azioni:

- affinare le rilevazioni di dati e le analisi statistiche;
- incentivare i docenti alla riduzione della dispersione e abbandono;
- realizzare corsi FAMI che diano risposte ai soggetti svantaggiati (a rinforzo dell'offerta formativa dei corsi ordinamentali).

2) Rafforzare l'azione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza (obiettivo indicato da USR per tutte le scuole) in riferimento alle linee guida del 15 marzo 2015 per i CPIA

Traguardi:

- definire obiettivi condivisi relativamente alle competenze di formazione civica coerenti con i contenuti dell'allegato C delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento

per l'istruzione degli adulti (12 marzo 2015);

- definire i criteri di valutazione e condividere i test finali di competenze in uscita all'interno del gruppo docente.

Azioni:

- programmare collegialmente elementi comuni per formazione civica;
- condividere i criteri valutativi da esplicitare nel PtOF;
- strutturare verifiche finali condivise a livello d'Istituto.

3) Promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione (obiettivo indicato da USR per tutte le scuole)

Traguardi:

- offrire un'articolata opportunità di formazione a tutto il personale a livello territoriale.

Azioni:

- definire priorità formative d'istituto con particolare attenzione per l'uso delle tecnologie per migliorare l'efficacia e l'innovazione della didattica;
- collaborare attivamente alla rete di scopo d'ambito per la formazione;
- individuare un referente d'istituto per l'analisi dei bisogni, la programmazione ed il supporto al personale per le attività formative.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I NOSTRI ISCRITTI

Al CPIA Reggio Nord possono iscriversi a:

- **percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana:** adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine. Se si ha disponibilità di posti e compatibilmente con gli spazi e l'attività didattica, si possono accogliere anche persone straniere che abbiano ottenuto la cittadinanza italiana ma che presentano evidenti necessità linguistiche o adulti italiani, in possesso di titolo di studio inferiore al titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- **percorsi 1° livello:**

a) gli adulti anche stranieri che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;

b) coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- **percorsi 2° livello (se attivato):** gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Solamente qualora si disponga di adeguate risorse di personale, si attivano percorsi personalizzati (attraverso specifiche convenzioni/reti con altre istituzioni scolastiche) rivolti a:

1. stranieri iscritti a scuole secondarie di II grado che frequentano percorsi integrativi di lingua italiana;
2. studenti iscritti a scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I

- ciclo d'istruzione;
3. minorenni (almeno sedicenni) italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema IeFP che, previo accordo quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo dei I ciclo.
 4. Possono essere iscritti studenti stranieri diciassettenni, che compiano 18 anni entro la conclusione dell'anno scolastico di riferimento.

II CURRICOLO

Progettazione dei curricula per U.d.A.

I curricula sono progettati per Unità di Apprendimento (erogabili anche a distanza), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici. Le Unità di Apprendimento rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Strumenti di flessibilità

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la *personalizzazione* del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

La definizione del Patto Formativo Individuale per gli studenti dei percorsi di II livello (superiori) è compito della Commissione per il riconoscimento crediti (supportata dal lavoro istruttorio dei singoli docenti).

La *fruizione a distanza* (cioè la fruizione asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione) rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti, deve perciò essere utilizzata il più possibile.

Curricolo verticale

A livello territoriale occorre favorire, compatibilmente con le risorse disponibili, lo sviluppo di un curricolo verticale relativo ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di I livello e ai percorsi di II livello.

Il curricolo verticale si sviluppa secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalle *Linee guida* del 12 marzo 2015 e il QCER.

I PERCORSI ORDINAMENTALI

Nel triennio il CPIA Reggio Nord si pone l'obiettivo di realizzare i seguenti **percorsi ordinamentali** (compatibilmente con le risorse di organico assegnate e in linea con le linee guida del Marzo 2015):

alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. L'attestazione della conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (*DM 4/6/2010 art. 2 c.1*).

In caso di disponibilità di risorse di personale, si possono iscrivere (come Ampliamento dell'Offerta Formativa) anche cittadini italiani di origine straniera una volta accertate le necessità di apprendimento della lingua italiana linguistiche o adulti italiani, in possesso di titolo di studio inferiore al titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

ORARIO COMPLESSIVO (riferimento alle linee guida del marzo 2015 – allegato B2)

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Articolazione dell'orario complessivo

| AMBITI | ORE | | | |
|-----------------------------|------------|------------|------------|-------------|
| | Livello A1 | Livello A2 | Livello B1 | Accoglienza |
| ASCOLTO | 20 | 15 | 15 | |
| LETTURA | 20 | 15 | 25 | |
| INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | 20 | 20 | 35 | |
| PRODUZIONE ORALE | 20 | 15 | 15 | |
| PRODUZIONE SCRITTA | 20 | 15 | 10 | |
| Totale | 100 | 80 | 100 | |
| Totale complessivo | 300 | | | |

Le ore sono comprensive delle 10 ore di **Formazione civica** ai sensi dell'art. 3 DPR 179/2011.

In contesti territoriali che richiedano l'organizzazione per gruppi di livello particolarmente diversificati le 300 ore si possono realizzare anche attraverso moduli di durata inferiore realizzati anche in un percorso pluriennale.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I riferimenti sono al QCER e, per i livelli Pre A1, A1 e A2, anche le linee guida MIUIR del marzo 2015.

LIVELLO PRE A1

| Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA | | | | | |
|---|--|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------------|
| Livello | Titolo UdA | COMPETENZE | Ore in presenza | Ore a distanza | Totale ore |
| Pre A1 | Presentare se stessi e la propria famiglia | ASCOLTO | 10 | 0 | 10 |
| | | LETTURA | 15 | 0 | 15 |
| | Il lessico di base | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | 10 | 0 | 10 |
| | | PRODUZIONE ORALE | 10 | 0 | 10 |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | 15 | 0 | 15 |
| | | Totale | 60 | 0 | 60 |

LIVELLO A1

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. (QCER)

| Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------------|------------|
| Livello | Titolo UdA | COMPETENZE | Ore in presenza | Ore a distanza | Totale ore | |
| A1 | Presentare sé stessi e la propria famiglia | ASCOLTO | | | 10 | |
| | | LETTURA | | | 10 | |
| | Luoghi della vita quotidiana | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE ORALE | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 10 | |
| | | Totale | | | 50 | |
| | La geografia locale | ASCOLTO | | | 10 | |
| | Il lavoro | LETTURA | | | 10 | |
| | | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | La sanità | PRODUZIONE ORALE | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 10 | |
| | | Totale | | | 50 | |
| | Totale complessivo | | | 90-100 | 0-10 | 100 |

LIVELLO A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (QCER)

| Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------------|-----------|
| Livello | Titolo UdA | COMPETENZE | Ore in presenza | Ore a distanza | Totale ore | |
| A2 | La persona, la famiglia, la salute e i servizi sociali. | ASCOLTO | | | 8 | |
| | | LETTURA | | | 8 | |
| | | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | Eventi, ricorrenze, feste, riti di passaggio | PRODUZIONE ORALE | | | 8 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 8 | |
| | | Totale | | | 42 | |
| | Il lavoro, la scuola e il tempo libero. Obblighi fiscali e acquisti. Fenomeni naturali e strumenti della comunicazione | ASCOLTO | | | 7 | |
| | | LETTURA | | | 7 | |
| | | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE ORALE | | | 7 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 7 | |
| | | Totale | | | 38 | |
| | Totale complessivo | | | 72-80 | 0-8 | 80 |

LIVELLO B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. (QCER).

| Percorso di ALFABETIZZAZIONE e APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA | | | | | | |
|---|---|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------------|------------|
| Livello | Titolo UdA | COMPETENZE | Ore in presenza | Ore a distanza | Totale ore | |
| B1 | Raccontare fatti della propria vita o di cronaca, utilizzando diverse tipologie verbali. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Dare consigli ed esprimere opinioni. | ASCOLTO | | | 10 | |
| | | LETTURA | | | 10 | |
| | | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE ORALE | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 10 | |
| | | Totale | | | | 50 |
| | Parlare di tempo libero e divertimenti. Parlare di lavoro, saper scrivere un curriculum vitae e una lettera di presentazione. Rapporti con gli altri: famiglia, vicini di casa, servizi del territorio. (tipologie comunicative formali e informali) | ASCOLTO | | | 10 | |
| | | LETTURA | | | 10 | |
| | | INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE ORALE | | | 10 | |
| | | PRODUZIONE SCRITTA | | | 10 | |
| | | Totale | | | | 50 |
| | | Totale complessivo | | 90-100 | 0-10 | 100 |

Di norma le ore a distanza, fruibili se riconosciute dal Patto Formativo Individualizzato, sono quelle definite nelle tabelle sopra riportate. Tali ore possono essere estese, in casi particolari da prevedere nel Patto Formativo Individualizzato), fino a raggiungere un massimo del 20% del monte ore complessivo del singolo percorso frequentato (secondo quanto previsto dalla norma).

Per ogni percorso sono state deliberate le UDA di riferimento per la realizzazione delle attività dei docenti (allegate al PTOF).

Le programmazioni curriculari dei singoli docenti esplicitano in modo articolato e preventivo (con riferimento ai singoli gruppi di studenti e possibilità di revisione in itinere) le modifiche significative a quanto sopra indicato e devono, comunque, rispettare:

- i vincoli delle indicazioni delle Linee guida MIUR del 12 marzo 2015;
- il presente PTOF;
- le procedure ed i vincoli deliberati collegialmente.

Il docente a inizio anno illustra agli studenti le linee essenziali della specifica programmazione loro riferita.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale;
- momento dell'accertamento delle competenze in ingresso e stesura del Patto Formativo;
- momento dell'accoglienza, dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita;
- raccordi con enti di formazione professionale IeFP e scuole secondarie di II grado.

L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni.

Momento del colloquio/test iniziale e dell'orientamento in entrata

Nella fase iniziale vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (Pre A1 - A1 - A2) al fine di individuare il percorso più idoneo da seguire e di personalizzare lo stesso (compresa la sua durata attraverso il riconoscimento di eventuali crediti).

A livello di istituto si definiscono procedure, test e modalità valutative comuni.

Le attività di conoscenza e orientamento in entrata si sviluppano:

- in maniera intensiva dalla metà alla fine del mese di settembre;
- a cadenza settimanale dall'inizio delle lezioni.

In questi due momenti i docenti del CPIA effettuano i colloqui/test d'ingresso. I test e i colloqui si svolgono di norma su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e/o presso le sedi associate.

I corsisti che hanno già ottenuto l'attestazione di una competenza nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono orientati a percorsi di primo livello primo periodo (percorso preliminare o ordinario) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Accertamento delle competenze e della stesura del Patto Formativo

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso verso cui lo studente è stato orientato, i docenti compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel percorso o modificarlo con un'offerta più congrua.

In questo primo periodo si procede al riconoscimento di eventuali crediti formativi ed alla stesura del Patto Formativo.

Accoglienza iniziale, dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita

Accoglienza iniziale- Il docente del corso, all'inizio delle attività da parte dei singoli studenti, mette in atto un'attività di accoglienza iniziale che favorisca il buon inserimento dello studente nel gruppo e l'attivazione di positive dinamiche di gruppo.

Accompagnamento- Questa fase di sostegno degli studenti in relazione alle esigenze individuali si svolge in itinere con azioni di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico.

Orientamento in uscita- Per rispondere ad una sempre più diversificata e complessa domanda di istruzione e ai fini di una risoluzione della crisi economica e finanziaria attuale si rende necessario istituire una figura di raccordo tra i corsi offerti dal CPIA e gli enti di formazione locali, regionali e nazionali.

Iscrizioni in corso d'anno ai corsi di alfabetizzazione

In riferimento ai limiti temporali previsti per le iscrizioni ai percorsi di istruzione per gli adulti, in particolari casi di necessità, l'istituto può derogare il termine delle iscrizioni in riferimento a:

- cambio di residenza/domicilio da parte dello studente;
- cambio di sede lavorativa;
- trasferimento motivato da altro CPIA;
- altre motivazioni personali adottate dallo studente e ritenute accoglibili da parte del

Dirigente o della commissione (per le situazioni più controverse) di riferimento per i PFI.

N.B.: i criteri di deroga si possono applicare solo in caso di disponibilità di posti (nei limiti dell'organico assegnato).

COMMISSIONE della RETE

La **Commissione della Rete CPIA Reggio Nord** opera secondo quanto definito da:

- Accordo di Rete;
- Regolamento della commissione.

Le procedure e la documentazione ufficiale deliberata dalla commissione (per: -accertamento delle competenze, -riconoscimento dei crediti formativi; -stesura del Patto Formativo Individualizzato) è da utilizzarsi da parte di tutti i percorsi cui sono indirizzate.

COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE/DIPARTIMENTO ALFABETIZZAZIONE

(per la definizione del Patto Formativo Individuale)

Composizione e funzionamento

La **Commissione Alfabetizzazione** (o **Dipartimento alfabetizzazione**) è costituita da 4 docenti del CPIA (di norma 1 per ognuno dei 4 ambiti territoriali del CPIA Reggio Nord, la sede centrale e le altre 3 sedi associate) che effettuano percorsi di *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana o percorsi preliminari* di primo livello.

I 4 docenti sono designati dal Collegio docenti sulla base delle competenze specifiche dimostrate o documentate.

La Commissione è presieduta dal dirigente del CPIA Reggio Nord che può nominare, tra i membri della commissione, un vicepresidente che presiede in sua assenza.

La Commissione è convocata dal dirigente scolastico del CPIA Reggio Nord e si riunisce periodicamente. Ai fini della validità degli atti, ai lavori della Commissione deve essere presente più del 50% dei componenti. La commissione delibera a maggioranza dei presenti ed in caso di

parità il voto di chi presiede la commissione vale doppio.

La commissione approva i Patti Formativi Individualizzati degli studenti dei percorsi di alfabetizzazione (escludendo perciò l'accoglienza, il riconoscimento dei crediti e l'approvazione dei Patti Formativi Individualizzati di competenza della Commissione della Rete CPIA Reggio Nord).

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE

Predisposizione del Patto Formativo Individualizzato

Il docente del corso attua l'accoglienza, avanza alla *Commissione Alfabetizzazione* la proposta di riconoscimento di crediti formativi e la proposta di Patto Formativo Individuale.

La Commissione Alfabetizzazione, viste le proposte dei docenti, riconosce i crediti formativi ed approva il Patto Formativo Individuale degli studenti iscritti ai:

- *Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;*
- *Percorsi preliminari* di 200 ore del Primo Livello - Primo periodo.

I Patti Formativi Individuali per gli studenti vengono approvati dalla Commissione. La Commissione può essere integrata, tramite un atto formale del dirigente, da esperti e/o mediatori linguistici.

Il Patto Formativo Individualizzato sarà sottoscritto dal corsista maggiorenne o dai genitori/tutori del corsista minorenni. Il Patto rappresenta infatti un contratto condiviso e sottoscritto anche dalla Commissione con il quale viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP) relativo al percorso didattico richiesto all'atto dell'iscrizione.

I percorsi sono individualizzati e personalizzati, ma possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico.

Sino al momento dell'elaborazione e dell'adozione ufficiale di nuovi documenti a livello d'istituto, si possono utilizzare le documentazioni in uso in precedenza (adottando ogni possibile modifica utile ad uniformare il più possibile i documenti dei diversi Centri Territoriali, previa autorizzazione del Dirigente).

Fasi del percorso per la definizione del Patto formativo

PRIMA fase

Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto del *dossier personale* per l'IDA che consente, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'*intervista* impostata secondo un approccio biografico.

In questa fase la Commissione individua un docente con funzione di *TUTOR* cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

SECONDA fase

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase i docenti procedono, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione.

Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza e oggettività.

TERZA fase

Attestazione: fase finalizzata al rilascio, da parte della Commissione, del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. La Commissione si avvale del lavoro istruttorio dei docenti che avanzano una documentata proposta di riconoscimento dei crediti.

STRUMENTI in uso alla Commissione Alfabetizzazione/Dipartimento Alfabetizzazione.

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto Formativo, che si realizzano preliminarmente anche da parte dei docenti nelle sedi e/o nei punti di erogazione del servizio, si fa uso di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- modello di dossier personale per l'I.d.A;
- linee guida per predisporre specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione documenta le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei sintetici verbali datati e firmati.

RIFERIMENTI METODOLOGICI COMUNI PER LA DIDATTICA

Data la diversità dei livelli di abilità, conoscenze e competenze di partenza, delle condizioni socio-culturali e dei bisogni formativi, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza, impostando per ogni corsista un percorso formativo adeguato ai bisogni individuali.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali dei corsisti e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Le attività proposte mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale, il consolidamento della terminologia adeguata, sempre nel rispetto delle Linee guida riferite al percorso specifico attivato.

Per i corsisti più deboli si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa attraverso:

- svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata;
- guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo;
- guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato;
- collaborazione con i corsisti più capaci.

Tutto ciò al fine dell'acquisizione delle competenze di base relativamente al percorso intrapreso da ciascun corsista.

Anche il linguaggio sarà sempre adeguato alle conoscenze dei diversi corsisti. Si farà uso della comunicazione orale e grafica favorendo il confronto collettivo e lo scambio reciproco su contenuti attinenti alle proposte didattiche programmate.

Si ritengono prioritari i seguenti obiettivi comuni e trasversali di carattere operativo-metodologici:

- corretto uso del materiale scolastico;
- capacità di organizzare il materiale;
- capacità di recepire le informazioni dell'insegnante;
- ordine nell'esecuzione;
- autonomia nell'esecuzione;

FREQUENZA PREVISTA NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE (ai fini dell'ammissione ai test finali)

Lo studente è ammesso al test finale (per analogia con quanto previsto per l'ammissione degli adulti agli esami - Regolamento dei CPIA DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 art. 6 comma 4) se ha frequentato almeno il **70% del PSP** (Percorso di Studio Personalizzato) definito tramite PFI.

In riferimento alla circolare ministeriale MIUR n.3 del 17/3/2016 il PSP è dato perciò dalle ore previste per il percorso specifico sottratte di:

- ore di **accoglienza e orientamento** (*massimo 10%*);
- **crediti** riconosciuti (*massimo 50% del monte ore complessivo* del percorso seguito).

In caso di positivo rendimento negli apprendimenti, il dirigente (sentito il docente) può derogare per un lieve sfioramento alla frequenza prevista, per situazioni eccezionali (debitamente documentate) in riferimento a:

- gravi malattie adeguatamente documentate;
- documentati impedimenti (ad es. per ragioni di lavoro).

VALUTAZIONE

Scopi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispondendo alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche ai livelli di partenza ed ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- programmare eventuali interventi di recupero o consolidamento e di potenziamento (individuali o collettivi);
- promuovere nei corsisti l'autovalutazione delle proprie competenze per favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità da parte di ciascuno;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico per verificarne l'efficacia;
- comunicare periodicamente alle famiglie dei corsisti minorenni ed ai corsisti maggiorenni gli esiti formativi scolastici.

Che cosa si valuta

Sono oggetto della valutazione:

- i prerequisiti;
- gli apprendimenti programmati in riferimento alle *Linee Guida*, (ex art.11 c.10 del DPR n.263/2012) emanate col D.I. 12 marzo 2015, ossia le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nelle UdA;
- il comportamento, cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

Chi valuta

La **valutazione iniziale e la valutazione intermedia** (*in itinere*) competono al singolo docente che tiene il corso.

La **valutazione sommativa finale** (al fine dell'attestazione del conseguimento dei livelli A1 e A2) si compone di due fasi valutative:

- una fase preliminare ad opera del docente che presenta i corsisti al test per fasce di livello (secondo le tabelle sotto riportate)
- la fase di valutazione del test è condotta a livello collegiale ad opera di una **Commissione test** che predispone, corregge e valuta i test per l'attestazione dei livelli A1, A2 e dei crediti formativi per le competenze linguistiche superiori conseguite a seguito dei Percorsi Preliminari di I livello I periodo (200 ore).

La **Commissione di somministrazione dei test** è composta da 2 docenti (di norma il docente che ha

tenuto il corso e da almeno 1 altro docente del CPIA) nominati dal Dirigente Scolastico. A conclusione della correzione dei test viene redatto e firmato da tutta la commissione uno specifico verbale redatto su apposito modello definito a livello d'istituto.

La valutazione finale viene attuata dall'interclasse territoriale e tiene conto anche del livello di fascia (*vedi sotto*) conseguito dallo studente in riferimento a *Conoscenze, abilità e competenze / Partecipazione-Interesse-Impegno / Metodo di lavoro*.

Tre sono le fasi fondamentali:

1) **fase iniziale** (con colloqui e/o prove d'ingresso): gli elementi di conoscenza ottenuti permettono il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze, l'assegnazione ad un corso di livello appropriato e la programmazione delle attività iniziali del corso;

2) **fase intermedia**, come momento di valutazione *in itinere* del processo di apprendimento in relazione alle competenze, abilità e conoscenze previste dalle UdA trattate. Si esprime con la valutazione sintetica (in riferimento ai rispettivi indicatori) definita nella tabella di seguito riportata ed è riferita a tutti gli elementi valutativi rilevati nel periodo:

| INDICATORI | VALUTAZIONE | |
|--|---------------|------|
| | | |
| Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate; Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia; Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. | Ottimo | 9-10 |
| Possiede conoscenze articolate ed in genere sicure; Coglie il senso dei contenuti ed in grado di trasferire conoscenze, abilità in situazioni differenti; Esegue con una certa autonomia le consegne. | Buono | 8 |
| Possiede conoscenze sufficienti; Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. | Sufficiente | 7 |
| Possiede conoscenze superficiali; Ha difficoltà nel trasferire competenze in ambiti determinati. | Scarso | 6 |
| Possiede conoscenze molto frammentarie; Fatica a utilizzare conoscenze e abilità in ambiti determinati. | Insufficiente | 3-5 |

Corsisti che hanno frequenza limitata possono ottenere una prestazione *“non valutabile”*

3) **fase finale**, come momento di valutazione conclusiva degli apprendimenti programmati in riferimento alle Linee Guida (*D.I. 12 marzo 2015*), ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA: con una valutazione sintetica per fasce di livello (in riferimento alle fasce di livello sotto riportate) ai fini dell'ammissione o meno allo stesso.

| FASCIA DI LIVELLO | Conoscenze, abilità e competenze | CORSISTI (cognome e nome) |
|-------------------|--|---------------------------|
| ALTA | Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/esauriente | |
| MEDIA | Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente | |
| BASSA | Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente | |
| LACUNOSA | Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente | |

| FASCIA DI LIVELLO | Partecipazione-Interesse-Impegno | CORSISTI (cognome e nome) |
|--------------------------|---|--------------------------------------|
| ALTA | Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo | |
| MEDIA | Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo | |
| BASSA | Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente | |
| LACUNOSA | Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente | |

| FASCIA DI LIVELLO | Metodo di lavoro | CORSISTI (cognome e nome) |
|--------------------------|---|--------------------------------------|
| ALTA | Autonomo ed efficace | |
| MEDIA | Autonomo ma non sempre efficace | |
| BASSA | Abbastanza autonomo e non sempre efficace | |
| LACUNOSA | Non autonomo | |

A domanda dei corsisti interessati, inclusi i richiedenti asilo, il CPIA rilascia un'attestazione relativa alla fascia di livello conseguita come "partecipazione/interesse/impegno" in riferimento all'esito dello scrutinio finale del corso.

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e CPIA

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano è strutturato su tre nuclei fondamentali:

- 1) Strumenti (fibra, LAN, cablaggio interno,...)
- 2) Competenze e contenuti (competenze digitali degli studenti, innovazione della didattica)
- 3) Formazione e accompagnamento (formazione del personale, animatore digitale)

Il CPIA Reggio Nord prevede 4 macro-azioni:

- miglioramento delle dotazioni hardware;
- innovazione della didattica attraverso l'uso delle tecnologie;
- formazione del personale per il miglioramento delle competenze digitalizzazione;
- accompagnamento del personale attraverso la designazione dell'animatore digitale.

Più nel dettaglio le azioni del CPIA Reggio Nord coerenti con il PNSD sono le seguenti:

- *nomina nel ruolo di Animatore Digitale*
 - *partecipazione ad azioni di formazione da parte dell'animatore digitale*
 - *realizzazione del sito **gov.it***
 - *rilevazione dei bisogni di strumenti tecnologici per la didattica e per la gestione amministrativa*
 - *inserimento nel PtOF delle azioni del CPIA Reggio Nord coerenti col PNSD 2016/19*
 - *partecipazione al bando PON rivolto ai CPIA per:*
 - *potenziamento delle connessioni rete LAN/WLAN e successiva acquisizione di tecnologie per l'innovazione della didattica;*
 - *sperimentazione di innovazione didattica con il supporto delle tecnologie: didattica laboratoriale, FAD, produzione di materiali didattici digitali con progressiva eliminazione della carta*
 - *digitalizzazione delle attività documentali (registri, iscrizioni, PFI,)*
 - *attivazione della “segreteria digitale” in riferimento al Codice dell’Amministrazione Digitale (progressiva eliminazione dei documenti cartacei e gestione dei flussi documentali con conservazione sostitutiva degli stessi su cloud).*
 - *Impiego di “animatore digitale” a supporto alle diverse necessità nell’uso delle tecnologie da parte dell’Istituto per l’area della didattica, per l’area progettuale e per l’area del funzionamento gestionale-organizzativo in particolare per:*
 - *area della didattica: supporto docenti nell’introduzione dell’uso del registro elettronico e nell’utilizzo delle tecnologie per la didattica; formazione del personale sull’uso delle tecnologie;*
 - *area progettuale: coordinamento di corsi PON “competenze adulte” o organizzazione e docenza in corsi per l’uso delle tecnologie rivolti ad adulti anche italiani nel CT di Scandiano o CT limitrofi; altra progettualità relativa alle tecnologie;*
 - *area del funzionamento gestionale-organizzativo: coordinamento dell’uso delle tecnologie nei servizi amministrativi, raccordo con esperti esterni e supporto alla segreteria rispetto all’utilizzo di SICPIA, sito web e segreteria digitale (Nuvola) col mandato di acquisire la conoscenza nell’uso dei diversi software e supportare anche i nuovi arrivati con specifica formazione;*
 - *altre necessità relative all’uso delle tecnologie per conseguire gli obiettivi del PtOF.*
- A seconda delle necessità dell’Istituto (valutate annualmente dal dirigente scolastico) si può procedere anche ad esonero dall’insegnamento (nei limiti definiti dalla L.107/2015 comma 83).*

ATTIVITA' previste dagli ACCORDI-QUADRO tra MIUR e Ministero dell'Interno

Il CPIA può collaborare con la Prefettura per divenire sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.

RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO

Nell'attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo il CPIA tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui opera e può attivarsi nelle seguenti aree:

- analisi dei fabbisogni formativi della popolazione adulta del proprio territorio;
- materiali e metodologie di accoglienza e orientamento degli adulti;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- sperimentazione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'Istruzione degli Adulti;
- documentazione educativa e sua diffusione;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e fra i diversi sistemi formativi.

Il CPIA può sviluppare l'attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo anche in rete con altri CPIA o Istituti scolastici, Università ed Enti.

Il CPIA aderisce al *Centro regionale di ricerca e documentazione* sull'istruzione degli adulti- Emilia Romagna (promossa tramite i fondi del DM 663/2016).

Il CPIA è centro d'esame per la certificazione dei livelli del QCER, in convenzione con l'Università degli studi di "Roma Tre".

RETI PER LA DIFFUSIONE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il CPIA promuove ed aderisce a Reti territoriali con altre istituzioni scolastiche, associazioni o enti per favorire la diffusione dell'istruzione degli Adulti.

Il CPIA sottoscrive l'accordo di rete con le Istituzioni scolastiche superiori che organizzano corsi per adulti previsto dalle norme vigenti.

Il CPIA Reggio Nord aderisce alla **Rete** tra le istituzioni scolastiche dell'**ambito territoriale n. 19** individuato dall'USR Emilia Romagna in riferimento alla Legge 107/2015 comma 70 e successivi.

DOCUMENTAZIONE RILASCIATA

In esito agli specifici percorsi attivati il CPIA può rilasciare:

1. Attestazione di frequenza dei percorsi di alfabetizzazione funzionale.
2. Attestazione di riconoscimento di Livello A1 o A2 di conoscenza di lingua italiana.
3. Attestazione di riconoscimento di Livello B1 di conoscenza della lingua italiana.
4. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione (se attivato).
5. Attestazione di frequenza delle U.d.A. nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e nei percorsi di primo livello (attestato di riconoscimento di crediti corrispondenti a Livelli di conoscenza di lingua italiana superiore ad A2).

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

CRITERI PER LA STESURA DELL'ORARIO

L'orario dei docenti è definito dal Dirigente scolastico (al quale ciascun docente avanza la propria proposta nei tempi indicati dal dirigente).

I criteri di riferimento sono:

- flessibilità oraria in funzione di un'ampia ed efficace risposta ai **bisogni formativi dello specifico territorio**;
- priorità riferita, nell'ordine, a livello A2, A1, pre-A1, post-A2 e Richiedenti Asilo assistiti dai centri autorizzati;
- vincoli derivanti dalla **disponibilità di strutture** e dal servizio su più istituti da parte del personale.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi vengono formate facendo riferimento ai criteri riportati nel **regolamento d'istituto**, nonché ai seguenti criteri:

- **flessibilità** ai fini della funzionalità del servizio;
- **omogeneità dei livelli di competenza** degli studenti laddove possibile;
- massimo numero possibile di studenti in riferimento agli **ambienti** disponibili ed alla complessità del gruppo classe.

SICUREZZA

Con riferimento al D.lgs 81/2008 la sicurezza è un obiettivo trasversale per tutti i corsi svolti dal CPIA. Le attività formative centrate sulla sicurezza riguardano: la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito, conoscenza delle vie di fuga in caso di emergenza, conoscenza della corretta modalità di evacuazione in caso di necessità, l'informazione rispetto a norme essenziali di sicurezza.

Durante l'anno il docente provvede ad organizzare per ogni classe 2 prove di evacuazione (1 a inizio anno scolastico e una entro aprile) registrando su appositi moduli le date, la tempistica e lo svolgimento delle prove stesse.

USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza formativa in quanto consentono di: approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici, sviluppare positive relazioni interpersonali. Sono previste uscite per visite sul territorio, laboratori presso le biblioteche, altre iniziative promosse dalle agenzie educative del territorio. Ciascun docente/Gruppo di livello/team docente programma le uscite/visite didattiche in riferimento al piano di lavoro del corso.

TIROCINANTI ESTERNI

I tirocini da parte di studenti o neolaureati vengono formalizzati con appositi impegni reciproci sottoscritti dal CPIA Reggio Nord e dalle istituzioni da cui provengono i tirocinanti. Il dirigente verifica la disponibilità di docenti tutor, previa approvazione in Collegio Docenti, e la fattibilità organizzativa prima di procedere all'attivazione del tirocinio.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del CPIA si articola nei percorsi previsti dalla normativa e sopra illustrati.

AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTUALITA'

Tende alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti del territorio del CPIA, la sua realizzazione è subordinata alle risorse effettivamente disponibili e in particolare dipende da:

- organico dell'autonomia per il potenziamento effettivamente assegnato;
- finanziamenti europei erogati;
- altri finanziamenti pubblici e privati;
- attività svolte in collaborazione con volontari, enti e associazioni.

Soggetti esterni coinvolti nella progettualità

Nella progettualità si possono coinvolgere esperti esterni, scuole, enti, volontari e associazioni.

In particolare si possono attivare collaborazioni con volontari, associazioni ed enti per:

- attività didattiche: per attivare corsi in comuni dove non sono attivi o per potenziare l'offerta formativa in punti di erogazione già attivi;
- supporto nella gestione dei punti di erogazione (con attività ad es. di babysitteraggio, accoglienza, sorveglianza degli ambienti durante le attività);
- ogni altra attività funzionale a migliorare o ampliare l'offerta formativa in riferimento agli obiettivi del piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto collabora con le amministrazioni comunali che organizzano e gestiscono servizi di *babysitting* o di supporto alle attività del CPIA.

L'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa si sviluppa nelle **6 aree progettuali** sotto indicate che si possono articolare a loro volta in singoli sotto-progetti elaborati dai docenti in sede di programmazione durante il corso dell'anno.

| |
|--|
| <p>1) AREA DI SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI Si propone di contribuire a potenziare ed ampliare l'offerta formativa con percorsi di alfabetizzazione e apprendimento curricolari o extracurricolari o attività formative volte a innalzare il livello delle competenze degli adulti, organizzati dal CPIA anche in collaborazione con associazioni di volontariato ed enti locali. Per le competenze trasversali si fa riferimento al punto 4 comma A delle linee guida per la realizzazione dei PdGC (Piano di Garanzia Competenze).</p> |
| <p>2) AREA DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO Si propone di contribuire a potenziare ed ampliare l'offerta formativa con percorsi di alfabetizzazione e apprendimento curricolari o extracurricolari organizzati dal CPIA anche in collaborazione con volontari.</p> |
| <p>3) AREA DI PROMOZIONE INTERCULTURALE Si propone di: - promuovere una formazione interculturale; - favorire le pari opportunità di genere; - diffondere le conoscenze delle reciproche usanze e tradizioni attraverso laboratori interculturali (teatrali, di cucina, di cucito, di realizzazione di un giornale, sul rapporto uomo/donna, sportivi, ecc...)</p> |
| <p>4) AREA DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI TERRITORIALI Si propone di: - promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale artistico ed ambientale del territorio e del paese in cui vivono; - contribuire all'acquisizione della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (si fa riferimento al punto 5 del PdGC).</p> |
| <p>5) AREA PER LE COMPETENZE DIGITALI Si propone di: - avviare gli studenti ad un uso e una conoscenza responsabile dei contenuti digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società in modo responsabile e critico; - contribuire alla creazione di contenuti digitali.</p> |
| <p>6) AREA SICUREZZA Si propone di: - favorire la diffusione della cultura della sicurezza (personale e digitale) e fornire strumenti che facilitino la gestione della sicurezza in ambiente scolastico.</p> |

Tutti i progetti sono in riferimento alle schede di progetto depositate agli atti.

In casi straordinari, si possono attivare altre aree progettuali a condizione che gli ulteriori progetti contribuiscano a perseguire le finalità del piano dell'offerta formativa, previa specifica autorizzazione dirigenziale e compatibilmente con le disponibilità delle risorse.

PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI TERRITORIALI, REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

L'Istituto intende cogliere ogni opportunità di potenziamento, di qualificazione o ampliamento del servizio cui è specificamente preposto attraverso la partecipazione a Programmi proposti ai diversi livelli (locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario). Si dà mandato al dirigente di attivarsi per organizzare, in riferimento al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la valutazione della validità e della fattibilità dei programmi proposti.

FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

L'Istituto aderisce al programma **FAMI** (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) promosso con Regolamento n. 516/2014 da parte dell'Unione Europea con l'obiettivo di *“contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”*.

Attraverso i fondi FAMI il CPIA Reggio Nord intende conseguire, totalmente o in parte, i seguenti obiettivi:

estendere la propria azione formativa nel territorio di pertinenza (potenziamento delle opportunità di formazione linguistica per stranieri nei comuni dove si sono attivati corsi che non rispondono però pienamente ai bisogni dell'utenza, attivazione di corsi in comuni senza punti di erogazione del servizio, attivazione di corsi rivolti a studenti - dai 16 anni in su - iscritti alla scuola secondaria ma privi di adeguate competenze linguistiche).

LE RISORSE NECESSARIE

I CPIA ricevono una *dotazione ordinaria* largamente inadeguata che deve essere parametrata al numero degli studenti in quanto la ridotta disponibilità annua rischia di compromettere la funzionalità minima del servizio.

1) FABBISOGNO di ORGANICO dell'AUTONOMIA PER IL CURRICOLO

(organico di diritto)

1.1) PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE e apprendimento della lingua italiana

| DOCENTI | | |
|----------------|--|--|
| Numero | Tipo | Attività svolta |
| 15 | Posto comune (insegnanti di scuola primaria) | Alfabetizzazione stranieri (Corsi pre A1 – A1 – A2 – 1° livello 1° periodo percorsi preliminari) |

1.2) SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO

| | | |
|---|--|--|
| 2 | Posti di Italiano per alloggiati (classe A023) | Alfabetizzazione stranieri (Corsi pre A1 – A1 – A2 – 1° livello 1° periodo percorsi preliminari) |
| 1 | Posto di Educazione artistica | Supporto delle attività didattiche e organizzative dell'istituto (ex Legge 107/2015 comma 83) |

COLLABORATORI SCOLASTICI

| | | |
|----|--|---|
| 10 | | Apertura e chiusura sedi - Pulizia sedi - Vigilanza - Attività coordinata con scuole o enti che forniscono gli ambienti |
|----|--|---|

PERSONALE AMMINISTRATIVO

| | | |
|---|---------------------------|---|
| 1 | DSGA | Coordinamento del personale ATA - Tenuta contabilità - Coordinamento gestione sedi e logistica |
| 4 | Assistenti amministrativi | Protocollo - Gestione amministrativa del personale - Gestione delle risorse finanziarie e contabilità - Gestione del patrimonio - Gestione amministrativa di studenti e didattica (iscrizioni, documentazione, certificati,) |

Criteria d'uso dell'organico dell'autonomia

In riferimento alla nota MIUR n. 2852 del 5 settembre 2016 l'organico dell'autonomia risponde ad una logica unitaria, tutti i docenti contribuiscono a "soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola".

I docenti vengono assegnati dal dirigente scolastico (in riferimento alle necessità derivanti dagli obiettivi del PtOF, ai bisogni rilevati a livello territoriale ed alle necessità organizzative per rendere il più efficace possibile la risorsa personale) alle diverse attività che permettono la realizzazione dell'offerta formativa programmata dal CPIA Reggio Nord con particolare riferimento a:

- 1) insegnamento e organizzazione (nel limite del 10%);
- 2) potenziamento e sostegno ai soggetti più deboli.

Qualora siano assegnati all'istituto docenti con percorsi di studio e formazione non specifici per l'istruzione degli adulti, il dirigente può prevedere momenti di affiancamento a docenti esperti e forme di tutoraggio.

3) FABBISOGNO di ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Fabbisogno per ogni sede decentrata con 1 solo docente

- aula a norma per accogliere 30 studenti e il docente
- tavoli o banchi e sedie per 30 adulti
- armadio con chiavi
- lavagna
- Attrezzatura tecnologica: fotocopiatore, PC con casse audio, stampante, rete internet, telefono

Fabbisogno per sedi con più docenti

- 2 aule (di cui una attrezzata con computer per studenti)
- Attrezzatura tecnologica: fotocopiatore, PC con casse audio, stampante, rete internet, telefono, LIM e videocamera per proiezione dei documenti cartacei tramite LIM, memoria dati esterna (hard disk), wi-fi. Ottimale sarebbe anche una dotazione di 6/8 computer utilizzabili da parte dei corsisti.

A livello d'Istituto

- Videocamera alta definizione (hd) con ingresso microfonico, microfoni esterni (per realizzazione video didattici e consentire interventi di Formazione a Distanza)
- Uffici di segreteria presso la sede centrale

NB: il fabbisogno delle attrezzature tecnologiche si rende necessario per dare seguito alle indicazioni contenute nelle LINEE GUIDA – Ministeriali del 12 marzo 2015 che al Punto 3.1. evidenziano che per i CPIA:

1) riveste particolare rilievo la “ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi”, anche in considerazione della fruizione a distanza prevista dall'art. 4 ... del REGOLAMENTO.

2) “l'utilizzo delle nuove tecnologie è strumento strategico per la costituzione, la gestione e l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio nonché soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente”.

Utile risposta alle necessità tecnologiche, si auspica possa provenire anche dal “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”

STRUTTURE DISPONIBILI

Sede Centrale

E' costituita di:

- presidenza, - ufficio DSGA, - ufficio per 2 assistenti amministrativi; - area accoglienza con due posti operatori, - sala riunioni; -archivio e 3 aule per la didattica di cui una denominata Aula Agorà, dotata della tecnologia necessaria per implementare al meglio ogni possibilità didattica.
- tutta la struttura è coperta da wi-fi

Gli edifici sono in ottime condizioni (gran parte di nuova realizzazione), luminosi e accoglienti.

Punti di erogazione

Ciascun punto di erogazione del servizio si avvale di aule per la didattica fornite dal Comune di riferimento o ricavate presso le scuole. Le condizioni degli ambienti e delle attrezzature tecnologiche sono molto diversificate e non sempre adeguate alle esigenze didattiche.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per i docenti sono promosse e organizzate attività di formazione e aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità del personale, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è “obbligatoria, permanente e strutturale” e compresa “negli ambiti degli adempimenti connessi alla funzione docente” (L.107/2015 c. 124).

L'aggiornamento e la formazione del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Il Collegio Docenti attraverso il docente referente per la formazione e/o lo specifico dipartimento avanza al dirigente proposte di formazione e aggiornamento dei docenti in relazione alle seguenti modalità:

- corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto;
- corsi esterni relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni;
- corsi esterni di formazione e aggiornamento disciplinare con specifico riferimento

all'insegnamento rivolto ad adulti.

Il docente referente per la formazione, rileva le necessità formative del personale, avanza proposte al dirigente ed al personale, organizza il piano della formazione seguendo le direttive del dirigente scolastico.

Le attività formative dell'Istituto possono essere organizzate direttamente dallo stesso, aderendo a reti o partecipando ad attività formative organizzate da altri enti, associazioni o privati.

La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati mentre tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento.

La partecipazione a qualsiasi attività formativa esterna da parte del personale ATA e docente che interferisca con l'orario di lavoro deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente che terrà conto della coerenza con gli obiettivi del PtOF e del presente piano di formazione, oltre che dell'impatto sul regolare svolgimento del servizio.

DOCENTI

I docenti si impegnano a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- uso delle tecnologie nella didattica
- la didattica per adulti (elementi caratterizzanti).

La formazione può svilupparsi attraverso:

- autoformazione;
- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni;
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

La partecipazione ai corsi organizzati dall'Istituto (anche in rete con altre scuole) è obbligatoria e di norma prevede un impegno medio di 10 ore annue in presenza. I docenti sono inoltre impegnati alla partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni per almeno n. 15 ore di formazione annue, in presenza, sulle tematiche indicate come prioritarie dal PtOF. Tale formazione viene certificata dal docente a conclusione di ogni anno scolastico.

Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare o promuovere, nel triennio, anche in rete:

| Argomento | Ore complessive | Possibile articolazione |
|---|------------------------|---|
| Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 | 35 | 10 ore x 2 incontri 10 ore di autoformazione 5 ore per l'esame finale |

| | | |
|--|----|--------------------|
| Sicurezza sul lavoro (<i>anche on-line</i>) | | |
| corso sulla Privacy | 2 | 2 ore x 1 incontro |
| primo soccorso | 12 | 4 ore x 3 incontri |
| antincendio | 8 | 4 ore x 2 incontri |

DSGA-ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

La formazione del personale amministrativo si sviluppa attraverso:

- formazione on-line
- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

Il personale amministrativo è tenuto a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- miglioramento delle competenze digitali
- sicurezza sul lavoro

Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare, anche in rete:

| Argomento | Ore complessive | Possibile articolazione |
|-----------------------------|-----------------|-------------------------|
| Competenze digitali | | |
| Sicurezza sul lavoro | | |
| corso sulla Privacy | 2 | 2 ore x 1 incontro |
| primo soccorso | 12 | 4 ore x 3 incontri |
| antincendio | 8 | 4 ore x 2 incontri |

COLLABORATORI SCOLASTICI

La formazione dei collaboratori scolastici si può sviluppare attraverso:

- partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni
- partecipazione a corsi organizzati dall'istituto.

I collaboratori scolastici sono tenuti a formarsi, nel triennio, prioritariamente su:

- igiene e pulizia degli ambienti pubblici, competenze digitali di base, la comunicazione efficace, sicurezza sul lavoro

Corsi di formazione che l'istituto intende organizzare o promuovere, anche in rete:

| Argomento | Ore complessive | Possibile articolazione |
|--|-----------------|-------------------------|
| L'igiene e la pulizia degli ambienti pubblici | | |
| Competenze digitali di base | | |
| Sicurezza sul lavoro (anche on-line) | | |
| corso sulla Privacy | 2 | 2 ore x 1 incontro |
| primo soccorso | 12 | 4 ore x 3 incontri |
| antincendio | 8 | 4 ore x 2 incontri |

